

# Prestigioso riconoscimento al Polo astronomico di Alpette

eccellenze canavesane **Certificazione** Herity International per la gestione del patrimonio culturale Tutto nacque negli anni '70 dall' intuizione di don Giovanni Capace, prete astrofilo ALPETTE Il polo astronomico di Alpette verrà insignito di un prestigioso quanto meritato riconoscimento. Martedì 30 ottobre, alle 15, nella sala Stemmi del palazzo della Città metropolitana di Torino, l'osservatorio intitolato al sacerdote astrofilo don Giovanni Capace, pioniere dell' osservazione e dello studio della volta celeste in Canavese, riceverà la **Certificazione** Herity International, rilasciata dall' organismo non governativo e non profit per la gestione di qualità del patrimonio culturale. Il primo osservatorio Negli anni '70, don Capace costruì il primo osservatorio installando un potente telescopio Newton nella canonica della chiesa parrocchiale. Alpette, località già allora scelta da molti torinesi per le vacanze estive, diventò nota per il suo parroco astrofilo e per il suo osservatorio. Il Polo astronomico Don Giovanni Capace è costituito dall' osservatorio e dal planetario e porta avanti le sue attività grazie all' entusiasmo degli Amici del polo astronomico di Alpette, associazione che organizza le visite guidate di gruppi e scolaresche e gli eventi come lo Star party del solstizio d' estate. L' osservatorio è posizionato sulla parte più alta del palazzo municipale, mentre il planetario è a poca distanza, nella vicina piazzetta Gran Paradiso. La prima sessione dell' evento di martedì 30 si aprirà con i saluti istituzionali della consigliera metropolitana delegata all' Istruzione, Barbara Azzarà, e del sindaco di Alpette, Silvio Varetto. Il presidente degli Amici del polo astronomico, Daniele Corna, presenterà storia, attività scientifica e didattica che si svolge ad Alpette, mentre il fisico Sabino Saracino entrerà nel dettaglio sulla strumentazione dell' osservatorio e del planetario e sui progetti in corso nel Polo. Il giorno delle stelle L' astronomo Walter Ferreri, quindi, si soffermerà sugli eventi astronomici più importanti del 2018 e del 2019 e su come vengono seguiti ad Alpette. Ernesto Torti, autore di testi di divulgazione, parlerà di come si può



"Scrivere l' astronomia". Il progetto di Clil-Content and language integrated learning che coinvolge il polo astronomico sarà illustrato dall' Acle-Associazione culturale linguistica educational e dal CeseDi, il Centro servizi didattici della Città metropolitana di Torino. La seconda sessione si aprirà alle 17 e sarà condotta dal giornalista scientifico Antonio Lo Campo. Sono previsti i saluti istituzionali del primo cittadino alpettese e della consigliera metropolitana delegata al Turismo, alle relazioni internazionali e ai progetti europei, Anna Merlin. A seguire, la coordinatrice di Herity Italia, Gaia Marnetto, insieme al professor Maurizio Quagliuolo, segretario generale di Herity, conferirà la **Certificazione** Herity al polo astronomico. Al termine, buffet proposto dalla Coldiretti con i prodotti della tradizione canavesana. --CHIARA CORTESE.